



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

CAPITOLATO TECNICO-PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DI AZIONE (2018), DELL'AGGIORNAMENTO DELLA MAPPA ACUSTICA STRATEGICA (2022) E DEL PIANO DI AZIONE (2023), AI SENSI DEL D.LGS 194/2005 E DIRETTIVA 2002/49/CE, E DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA, AI SENSI DELLA L. 447/1995

CUP B62C21001220004 CIG 8954049AFA

Art.1 - Amministrazione affidataria

L'Amministrazione appaltante è il Comune di Napoli – Area *Ambiente* - servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, con sede in via Speranzella 80, 80132 Napoli, 081.7959565 controlli.ambientali@pec.comune.napoli.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è l'arch. Giuliana Vesperi, 081.7957910 – giuliana.vesperi@comune.napoli.it.

Art. 2 - Oggetto del servizio

Oggetto del servizio è la redazione del Piano di Azione (2018), l'aggiornamento delle mappature acustiche (traffico stradale, ferroviario, industriale e aeroportuale), della mappa acustica strategica (2022) e del piano d'azione (2023) dell'agglomerato di Napoli, coincidente con il territorio del Comune di Napoli, ai sensi del D.Lgs. n.194/2005 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” e s.m.i. e l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica (di seguito PZA) ai sensi della L. 447/1995.

Le sorgenti sonore da considerare, ai fini dell'aggiornamento delle mappature acustiche e della mappa acustica strategica dell'agglomerato di Napoli, sono il traffico stradale, ferroviario e aeroportuale e le attività industriali.

I Piani d'azione (2018 e aggiornamento 2023) dovranno essere elaborati tenendo conto dei livelli sonori ottenuti dalla mappa acustica strategica (in particolare il Piano d'Azione 2018 dovrà riferirsi alla mappatura acustica 2017, mentre il Piano d'Azione 2023 alla mappatura acustica 2022), del superamento dei limiti e dal numero di persone esposte a tali livelli, con l'obiettivo di migliorare le condizioni della popolazione esposta a livelli elevati di rumore.

L'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) dovrà tener conto degli strumenti urbanistici vigenti, dell'attuale assetto del territorio e dovrà essere redatto in coerenza delle previsioni del redigendo PUC.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Al PZA dovrà essere allegato un *Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS*, al fine di consentire all'Autorità procedente di avviare la verifica di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del PZA, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006.

Art. 3 - Descrizione dell'attività

La prestazione consiste in:

- elaborazione e consegna del Piano di Azione dell'agglomerato di Napoli (2018) e relativa relazione di sintesi, elaborazione e consegna dei file di *Reporting mechanism* e *Webform* e successivo aggiornamento del Piano di Azione (2023);
- elaborazione e consegna dell'aggiornamento del PZA vigente comprensivo del *Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS*, comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- elaborazione e consegna dell'aggiornamento delle Mappature acustiche del rumore da traffico stradale, ferroviario, industriale e aeroportuale e della Mappa Acustica Strategica dell'agglomerato di Napoli (anno 2022).

Potranno essere richiesti eventuali ulteriori elaborati che si rendessero necessari a seguito di nuovi adempimenti normativi sopraggiunti, da concordare tra le parti sia dal punto di vista tecnico che economico, nell'ambito di quanto previsto dall'art.106 del D.Lgs. 50/2016.

Dovrà essere assicurata l'eventuale rettifica/modifica/integrazione degli elaborati in caso di richiesta da parte degli Enti preposti alla verifica e validazione delle mappe acustiche, mappa acustica strategica e Piani di azione (Regione Campania, Ministero della *Transizione ecologica* e Commissione Europea) o da altri soggetti che intervengono nell'iter di approvazione del PZA, anche se la richiesta di modifica avverrà successivamente all'erogazione dei pagamenti o del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 commi 3 e 5 D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà garantire la propria partecipazione a riunioni ed incontri con i referenti dell'Amministrazione comunale.

Mappe acustiche (aggiornamento 2022)

La mappa acustica strategica e le mappature acustiche dovranno essere elaborate applicando i metodi per la determinazione del rumore stabiliti dall'allegato “*Metodi di determinazione dei descrittori acustici*” (di cui all'articolo 6 della direttiva 2002/49/CE)” e dalla Direttiva europea 2015/996.

Le mappature acustiche e la mappa acustica strategica dovranno essere redatte in conformità ai requisiti di cui all'allegato IV della direttiva 2002/49/CE, ai criteri e specifiche indicati nella direttiva 2007/2/CE, all'allegato 4 del D.Lgs. 194/2005 ed alle Linee Guida del marzo 2017



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

predisposte dall'allora Ministero dell'*Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare* (oggi Ministero della *Transizione ecologica*) "*Predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche (D.Lgs. 194/05)*" e "*Definizione del contenuto minimo delle relazioni inerenti alla metodologia di determinazione delle mappe acustiche e valori descrittivi delle zone soggette ai livelli di rumore*". Gli elaborati dovranno essere conformi alla normativa o alle *Linee guida* successivamente intervenute e vigenti al momento della consegna e dell'approvazione della documentazione.

L'appaltatore deve assicurare la predisposizione degli elaborati necessari all'illustrazione della mappa acustica all'organo di governo dell'Amministrazione comunale preposto all'approvazione.

Piano d'azione (2018 e aggiornamento 2023)

Il Piano d'Azione dovrà essere redatto in conformità ai requisiti di cui all'allegato V della Direttiva 2002/49/CE, dell'allegato 5 del D.Lgs. 194/2005, ai criteri e specifiche indicati nella direttiva 2007/2/CE, ed alle "*Linee guida per la predisposizione della documentazione inerente ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, e per la redazione delle relazioni di sintesi descrittive allegare ai piani*" predisposte nel gennaio 2018 dal Ministero dell'*Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare* (oggi Ministero della *Transizione ecologica*). Gli elaborati dovranno essere conformi alla normativa o alle *Linee guida* successivamente intervenute e vigenti al momento della consegna e dell'approvazione della documentazione.

Il Piano d'Azione dovrà recepire la documentazione di cui all'art.4 c.8 del D.Lgs. 194/2005.

L'affidatario deve assicurare la predisposizione degli elaborati necessari all'illustrazione della proposta di piano ai fini delle consultazioni pubbliche da effettuare ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 194/2005 e ai fini della presentazione all'organo di governo dell'Amministrazione comunale preposto all'approvazione.

L'affidatario deve assicurare l'esame delle osservazioni pervenute, redigere una proposta di controdeduzioni alle osservazioni e predisporre gli elaborati modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni.

Aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA)

Per l'aggiornamento del PZA si fa riferimento alle norme vigenti in materia di inquinamento acustico, sia per quanto concerne la metodologia sia per quanto attiene alle relative modalità operative ed, in particolare, alla Legge 447/1995, ai decreti attuativi ad essa collegati e al D.P.C.M. 14/11/1997. Ai fini della classificazione comunale si deve tener conto dell'attuale assetto del territorio, degli strumenti urbanistici vigenti e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in corso di elaborazione.

L'incarico comprende la predisposizione del *Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS*, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I alla parte seconda di cui al D.Lgs. 152/2006, ai fini della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Il servizio comprende le seguenti attività:

- la raccolta e verifica presso il Comune di Napoli della documentazione e delle informazioni necessarie;
- attività di indagine e confronto con i soggetti istituzionali coinvolti;
- raccolta ed analisi, ove necessarie, di tutta la documentazione cartografica e documentale messa a disposizione dagli enti gestori delle infrastrutture;
- verifica della densità di traffico delle principali strade con eventuali rilievi a campione sulla base dei dati del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Napoli;
- verifica - con misure fonometriche a campione - delle effettive condizioni di immissione ed emissione acustica delle diverse zone del territorio; elaborazione dei dati raccolti, predisposizione di proposta di individuazione delle U.T.O. (Unità Territoriali Omogenee) e di attribuzione delle classi acustiche; stesura di una cartografia georeferenziata tematica di zonizzazione preliminare, in base ai dati raccolti nonché aggiornamento della Relazione tecnica e delle Norme di Attuazione (NtA);
- predisposizione degli elaborati necessari per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- recepimento delle eventuali osservazioni ovvero predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni nonché aggiornamento della Relazione tecnica e della normativa di attuazione del Piano, da adottare successivamente in Consiglio comunale ai sensi di legge;
- aggiornamento delle Nta comprensiva di norme finalizzate alla redazione di un Regolamento di Gestione del Rumore Ambientale.

Vige, da parte del soggetto aggiudicatario, di eseguire servizi complementari relativi ad ulteriori fasi e/o ad adempimenti imposti dalla normativa o da circostanze impreviste divenute necessarie per il servizio, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare al medesimo soggetto aggiudicatario, nei limiti dell'importo previsto per l'eventuale assoggettamento a VAS.

Documentazione messa a disposizione dall'Amministrazione comunale

Ai fini dell'elaborazione delle mappature acustiche, della Mappa acustica strategica e del Piano d'azione, il Comune mette a disposizione dell'aggiudicatario i seguenti dati:

- cartografici georeferenziati in formato shapefile, comprensivo del vigente PZA;
- principali infrastrutture stradali comunali a cui sono associati i flussi di traffico, stimati in base ai risultati del modello di simulazione del traffico utilizzato per l'elaborazione del PUMS;
- ricettori sensibili (scuole, ospedali);
- Zone 30;



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- mappature acustiche degli assi stradali e ferroviari principali e del gestore aeroportuale predisposte dai gestori delle infrastrutture ricadenti nell'agglomerato di Napoli e relativi file informativi;
- Piani d'azione predisposti dai gestori delle infrastrutture per gli assi stradali e ferroviari principali e dal gestore aeroportuale e relativi file informativi;
- ogni altro dato e informazione funzionale all'elaborazione reperibile presso gli uffici comunali.

L'affidatario ha facoltà di valutare, di concerto con la stazione appaltante, la necessità di integrare i dati forniti con rilievi a carico dall'affidatario stesso.

Art. 4 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Affidatario dovrà collaborare con il Responsabile del Procedimento e con il Direttore dell'esecuzione (ove nominato) che provvederanno a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di indagine durante il suo svolgimento.

Art. 5 – Corrispettivo dell'incarico

L'importo complessivo di cui al presente incarico, determinato sulla base di indagini di mercato per servizi analoghi, è stimato come segue:

Piano di Azione (2018)	€ 20.000,00
Aggiornamento Piano di zonizzazione acustica	€ 45.000,00
Aggiornamento della mappa acustica strategica (2022) e Piano di Azione (2023)	€ 50.000,00
Compenso totale	€ 115.000,00

Il corrispettivo complessivo del servizio ammonta ad un totale di € 115.000,00 (centoquindicimila/00) oltre oneri previdenziali ed IVA.

Il suddetto onorario sarà ricalcolato al netto del ribasso che l'Affidatario vorrà offrire in sede di Trattativa Diretta. L'importo, al netto del ribasso offerto, sarà ritenuto congruo, fisso e immodificabile da parte dell'affidatario dell'incarico e il prezzo sarà remunerativo anche del costo di tutte le indagini necessarie per il corretto ed esaustivo espletamento dell'incarico.

Restano a carico del committente le somme dovute per IVA e per oneri previdenziali come per legge.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Art. 6 – Durata

La durata per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 è fissata in 390 (trecentonovanta) giorni naturali e consecutivi. Tale durata decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio dell'esecuzione del contratto. Eventuali proroghe o sospensioni potranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento nel corso di esecuzione del servizio.

Il termine per la consegna degli elaborati è articolato nelle seguenti fasi progressive:

fase 1 - Piano di Azione (2018) - 90 giorni lavorativi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;

fase 2 - aggiornamento Mappa acustica strategica (2022) - 90 giorni lavorativi, decorrenti dall'ordine di servizio di esecuzione della fase 2 da parte del RUP;

fase 3 - aggiornamento Piano di Zonizzazione Acustica - 120 giorni lavorativi, decorrenti dall'ordine di servizio di esecuzione della fase 3 da parte del RUP;

fase 4 - aggiornamento Piano di Azione (2023) - 90 giorni lavorativi, decorrenti dall'ordine di servizio di esecuzione della fase 4 da parte del RUP.

Art. 7 – Requisiti dell'Affidatario

Ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dalla L. 108/2021, l'affidatario deve essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.

Pertanto, l'affidatario deve possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- 1) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Quali cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
- 2) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

B) Requisiti di idoneità professionale

- 1) iscrizione al competente ordine professionale per l'attività oggetto dell'affidamento, con indicazione del numero e della data di iscrizione;
- 2) iscrizione all'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ex art. 21 D.Lgs. 17 febbraio 2017 n. 42.

C) Requisito di capacità tecnica-professionale

Espletamento nell'ultimo decennio di almeno tre servizi simili a quelli del presente affidamento per un importo totale non inferiore a € 80.000,00.

Il possesso dei requisiti sopra elencati deve essere dimostrato mediante dichiarazione sostitutiva di



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

certificazione e/o atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in sede di controllo, idonea documentazione comprovante il possesso dei suddetti requisiti.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti sia singoli che raggruppati o consorziati.

Il requisito di idoneità professionale di cui alla lettera B) punto 2 dell'art. 7 deve essere posseduto da almeno un componente, individuato nel responsabile del progetto o capogruppo.

Art. 8 – Obblighi dell’Affidatario

Valgono per l’Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la committenza e con i terzi.

L’Affidatario svolgerà l’incarico nell’osservanza del D.Lgs. 50/2016, del d.P.R. 207/2010, delle linee guida dell’ANAC, dei decreti emanati a seguito dell’entrata in vigore del Codice degli appalti, della normativa del settore acustico citata all'art. 3 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento e/o dal direttore dell’esecuzione del contratto (ove nominato).

Egli è inoltre tenuto all’osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell’arte nell’espletamento delle prestazioni professionali. L’Affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo Art. 19 – Garanzia Definitiva.

Art. 9 – Proprietà degli elaborati

Fermo restando il diritto d’autore a tutela della proprietà intellettuale, gli elaborati resteranno di proprietà piena e assoluta del Comune di Napoli.

Art. 10 – Incompatibilità

L’Affidatario dovrà dichiarare di non trovarsi, per l’espletamento dell’incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 11 – Fatturazione e pagamenti

I pagamenti saranno articolati come segue:

- il 20% alla consegna del Piano di Azione (2018);
- il 20% alla consegna dell'aggiornamento della Mappa acustica strategica (2022);



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- il 20% alla consegna del aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica;
- il 20% alla consegna dell'aggiornamento del Piano di Azione (2023);
- il 20% all'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione, di cui all'art. 102 comma 3 D.Lgs. 50/2016.

È prevista un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori della prestazione;

I pagamenti verranno disposti dopo aver verificato la regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il Certificato di regolarità contributiva, e dei pagamenti dei tributi locali eventualmente dovuti ai sensi del Programma 100. Il pagamento verrà disposto previa emissione di regolare fattura.

Qualora dal Certificato di regolarità contributiva risultino ritardi o irregolarità del Professionista, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un Certificato che attesti la regolarità contributiva del soggetto e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Affidatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'affidatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dal Comune di Napoli. In mancanza di tale preventivo benestare, il Comune di Napoli non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Art. 12 – Tracciabilità flussi finanziari

L'Affidatario è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. A tal fine dovranno essere formalmente comunicati alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale effettuare i versamenti con l'indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate a operare sullo stesso.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Art. 13 – Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

L'Affidatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che l'affidamento in oggetto è soggetto al *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013 e che, pertanto, l'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice, determina l'applicazione delle sanzioni in misura variabile tra lo 0,5% e il 2% del valore dell'appalto, in relazione alla gravità della violazione, per il danno, anche di immagine, arrecato all'Ente; le ipotesi di gravi e reiterate violazioni del richiamato Codice, accertate dalla competente dirigenza, determinano la risoluzione automatica del contratto. L'Affidatario, dovrà attestare, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e dovrà impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 14 – Patto di integrità

L'Affidatario dovrà attestare di essere a conoscenza del contenuto del *Patto di Integrità* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne dovrà accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti. L'Affidatario dovrà assumere, in particolare, i seguenti impegni: - rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art.17, comma 2, del d.P.R. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>; - osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso; - riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il suddetto parimenti prenderà atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; - rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti, il presente contratto inclusi



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità sono: la risoluzione del contratto, l'escussione della fidejussione definitiva, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

Art. 15 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico ricevuto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi dei successivi articoli. Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 16 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 17 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendessero da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Capitolato. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa. Trascorso il termine di 10 gg. lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità. In caso di ritardo sulle scadenze per l'ultimazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno. La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Art. 18 – Proroghe

Sono ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare, da concordare col RUP, in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 19 – Garanzia definitiva

L'affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una garanzia definitiva, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, che dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio delle attività, in considerazione dell'eventuale esecuzione in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art.32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione di predetta garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della Stazione appaltante.

Art. 20 – Polizza assicurativa e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario, contestualmente all'affidamento, deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico. La polizza dell'affidatario decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto.

L'affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del responsabile del procedimento e/o del direttore dell'esecuzione (ove nominato). L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che dovessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico .

Art. 21 – Recesso

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso. Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato. L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 8 "*obblighi dell'affidatario*". La Stazione Appaltante dovrà liquidare



all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte. La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'affidatario, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi delle prestazioni richieste. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Art. 22 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt.1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro. Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L.136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese



subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza. Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n.254 del 24 aprile 2014, si procede alla risoluzione del contratto. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previa le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario stesso. All'Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. In ognuna delle ipotesi sopra previste, il Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 24 – Stipula del contratto ed oneri contrattuali

La stipula del contratto avverrà inviando all'Affidatario, attraverso la piattaforma MePA, il documento di stipula, prodotto dalla piattaforma stessa, firmato digitalmente.

Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 25 – Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt.1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato tecnico-prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Art. 26 – Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 05 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla citata deliberazione n. 3202/2007. L'Affidatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza di tutto il contenuto del Protocollo di legalità e di accettare le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, che verranno inserite nel contratto per essere espressamente sottoscritte dall'Affidatario.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti dagli operatori saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.